

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 12,26 Ottobre ore 14.30

VEGLIA DI PREGHIERA

PER IL VESCOVO ELETTO MAURIZIO

Venerdì 10 Ottobre ore 21.00

Basilica dei Dodici Apostoli - Lodivecchio

Ritrovo davanti alla chiesa di Montanaso alle ore 20.40

**CATECHESI SECONDA-TERZA MEDIA
E ADOLESCENTI**

Sabato 11 Ottobre ore 18.00

CENTRO CARITAS

Ogni martedì ad Arcagna alle ore 14.30

**Una firma per NOI per sostenere il CIRCOLO
SAN GIORGIO nella realizzazione del nuovo Oratorio
Codice fiscale: 92507290150**

**PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA'
Totale 53.946,00 Euro**

**VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?
IBAN IT03E0503420345000000140613**

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì
dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00
dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAIGNA
Tel. 0371.68591**

www.parcchiemontanasoarcagna.it

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"**

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**IN CON TRA
la Comunità**

SETTIMANALE

**XXVI^ Domenica Tempo Ordinario
(Terza Settimana del Salterio)
n°41/2014 - Domenica 5 Ottobre 2014**

**DARA' IN AFFITTO LA VIGNA
AD ALTRI CONTADINI
(Mt.21,33-43)**

(...) «Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

L'uomo dei campi, il nostro Dio contadino, guarda la sua vigna con gli occhi dell'amore e la circonda di cure: che cosa potevo fare di più per te che io non abbia fatto? Canto d'amore di un Dio appassionato, che fa per me ciò che nessuno farà mai. Quale raccolto si attende il Signore? Isaia: Aspettavo giustizia, attendevo rettitudine, non più grida di oppressi, non più sangue! Il frutto che Dio attende è una storia che non generi più oppressi, sangue e ingiustizia, fughe disperate e naufragi. Nelle vigne è il tempo del raccolto. Per noi lo è ogni giorno: vengono persone, cercano pane, Vangelo, giustizia, coraggio, un raggio di luce. Che cosa trovano in noi? Vino buono o uva acerba? La parabola cammina però verso un orizzonte di amarezza e di violenza. In contrasto con la bassezza dei vignaioli emerge la grandezza del mio Dio contadino (Veronelli diceva che chiamare uno «contadino» è il più bel complimento che si possa fare a una persona), un Signore che non si arrende, non è mai a corto di meraviglie, non ci molla e ricomincia dopo ogni rifiuto ad assediare il cuore con nuovi Profeti e servitori, e infine con il Figlio. Costui è l'erede, uccidiamolo e avremo noi l'eredità! La parabola è trasparente: la vigna è Israele, i vignaioli avidi sono le autorità religiose, che uccideranno Gesù come bestemmiatore. Il movente è lo stesso: l'interesse, potere e denaro, tenersi il raccolto e l'eredità! È la voce oscura che grida in ciascuno: sii il più forte, il più furbo, non badare all'onestà, e sarai tu il capo, il ricco, il primo. Questa ubriacatura per il potere e il denaro è l'origine di tutte le vendemmie di sangue della terra. Cosa farà il padrone? La risposta delle autorità è secondo logica giudiziaria: una vendetta esemplare, nuovi vignaioli, nuovi tributi. La loro idea di giustizia si fonda sull'eliminare chi sbaglia. Gesù non è d'accordo. Lui non parla di far morire, mai; il suo scopo è far fruttificare la vigna: sarà data a un popolo che produca frutti. La storia perenne di amore e tradimenti tra Dio e l'uomo non si concluderà né con un fallimento né con una vendetta, ma con l'offerta di una nuova possibilità: darà la vigna ad altri. Tra Dio e l'uomo le sconfitte servono solo a far meglio risaltare l'amore di Dio. Il sogno di Dio non è né il tributo finalmente pagato (non ne parla più) né la condanna a una pena esemplare per chi ha sbagliato, ma una vigna, un mondo che non maturi più grappoli rossi di sangue e amari di lacrime, che non sia una guerra perenne per il potere e il denaro, ma che maturi una vendemmia di giustizia e di pace, la rivoluzione della tenerezza, la triplice cura di sé, degli altri e del creato.

dal commento di Ermes Ronchi, 2 Ottobre 2014

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 6 Ottobre

Ore 18.00 Def. Anna Galmuzzi e fam. Cipolla. Def. Romilde Valcarenghi.
Def. Battista

Martedì 7 Ottobre - Beata Vergine del Rosario

Ore 20.30 santa Messa Pro populo

Mercoledì 8 Ottobre

Ore 16.00 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Ore 18.00 Def. Irene e Aristide

Giovedì 9 Ottobre

Ore 18.00 Santa Messa Pro Populo

Venerdì 10 Ottobre

Ore 18.00 Santa Messa

Sabato 11 Ottobre - san Giovanni XXIII

Ore 17.00 Def. Fam. Ronga. Def. Angelo Bastoni. Def. Elena Ronga.
Def. Giovanni Casali e Gino. Maria Boselli e Piero

Domenica 12 Ottobre

Ore 9.30 Def. Alessandra e Felice. Def. Fam. Principe e Spinello.
Def. Lina e Pierino (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Severina e Vittorio

Ore 18.00 Def. Mariuccia e Lina Lazzari. Def. Giuseppina Polli
Def. Carlo Madonini